



Federazione Autonomi Lavoratori del Credito e del Risparmio Italiani – Associazione Sindacale Dipendenti e Pensionati Gruppo UBI Banca
87100 Cosenza – Via R. Misasi (ex Via Roma), 28/D – Tel. 0984.791741 335.6197131 335.6197174 – Fax 0984.791961 - falcri@falcriubi.it
70122 Bari – Via Putignani, 141 – Tel. 080.5219681 - Fax 080.5219681 – falcri-puglia@libero.it
20121 Milano - Via Moscova, 33 (BPCI SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 02.62755987 – Fax 02.62755946 - falcri.nord@falcriubi.it
20121 Milano – Via Monte di Pietà, 7 (BRE SpA) c/o sala sindacale FALCRI - falcri.nord@falcriubi.it
24122 Bergamo – Via Don Luigi Palazzolo, 71 (UBI Sistemi e Servizi ScpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 035.392854 - falcri.nord@falcriubi.it
25124 Brescia – Via Cefalonia, 62 (UBI Sistemi e Servizi ScpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 030.2473574 - falcri.nord@falcriubi.it
21100 Varese – Piazza Battistero, 2 (BPCI SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.243393 - falcri.nord@falcriubi.it
21100 Varese – Via Vittorio Veneto, 2 (BPB SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.829274 - falcri.nord@falcriubi.it
Web: www.falcriubi.it

DICHIARAZIONE DELLA FALCRI GRUPPO UBI ACCORDO “TENSIONI OCCUPAZIONALI”

La FALCRI riconferma con forza la richiesta di adozione, da parte dei massimi vertici di UBI Banca, di concreti interventi strutturali atti a garantire, in tutte le realtà del Gruppo, un percorso di crescita stabile e duraturo, da realizzarsi innanzitutto attraverso l'adozione di un piano di sviluppo tangibile e sostenibile che guardi al medio lungo / periodo.

La FALCRI chiede, inoltre, che venga perseguita una politica industriale di largo respiro e ritiene pericolose, oltre che dannose, le scelte adottate in merito alla chiusura e/o al ridimensionamento delle Filiali.

La FALCRI, di contro, ritiene indispensabile procedere alla completa stabilizzazione dei Lavoratori precari, oggi ancora presenti in tutte le Aziende in cui si articola il Gruppo UBI Banca oltre che prevedere significativi ampliamenti negli organici, attraverso l'immissione di ulteriore forza lavoro con il ricorso a nuove assunzioni stabili.

Inoltre, considera strategico, a livello industriale, l'adozione di un disegno politico volto alla crescita “strutturale” del Gruppo in tutto il territorio nazionale, attraverso una più forte ed incisiva presenza sui territori, il rafforzamento dei poli territoriali, una reale e professionale politica di sviluppo della clientela che parta, innanzitutto, dal concreto supporto a famiglie e imprese.

Ribadisce che ogni progetto di crescita strutturale capace di creare maggiore valore non può prescindere dal rasserenamento del clima aziendale in tutto il Gruppo perseguibile solo attraverso l'adozione di interventi volti a garantire certezze e stabilità a tutte le Lavoratrici ed i Lavoratori di UBI Banca.

Dissente, infine, dalla scelta aziendale di non voler garantire presso le Filiali un organico minimo almeno pari a due Risorse, riservandosi ogni intervento volto a tutelare le Lavoratrici ed i Lavoratori coinvolti in tali processi.